

## **PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTI ERASMUS +STUDIO**

### **Informazioni generali**

Il Programma Erasmus+, istituito dall'Unione Europea nel dicembre 2013, è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

Mobilità individuale a fini di apprendimento (attività chiave 1); Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche (attività chiave 2); Riforma delle politiche (attività chiave 3).

La mobilità degli studenti, prevista nell'ambito dell'attività chiave 1, è suddivisa in:

- mobilità per studio
- mobilità per tirocinio

### **Mobilità studenti a fini di studio**

La mobilità per studio può avvenire esclusivamente nell'ambito di istituzioni con le quali l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale. Non è possibile pertanto partecipare al programma in quanto studenti c.d. free mover, provenienti cioè da o in mobilità verso Università con le quali non esiste un accordo bilaterale.

Lo studente Erasmus può ricevere un contributo finanziario ad hoc, ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti. Prima della partenza ogni studente Erasmus deve essere in regola con il pagamento delle tasse d'iscrizione all'Università di Firenze, deve aver firmato il contratto di mobilità Erasmus+ e deve essere in possesso del piano di studio (Learning Agreement) da seguire all'estero, approvato sia dall'Istituto di appartenenza che dall'Istituto ospitante.

La durata della mobilità va da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 12.

#### *Partecipazione*

E' possibile ripetere l'Erasmus più volte nell'arco della carriera universitaria, alternando periodi di studio e/o tirocinio per un massimo di 12 mesi di mobilità per ciascuno dei 3 cicli di studi - 24 mesi di mobilità in caso di laurea magistrale a ciclo unico.

#### *Sostegno finanziario alla mobilità:*

Vedere quanto riportato nel bando Erasmus+ studio 2017-2018

#### *Corsi di lingua*

1. Gli studenti idonei che svolgeranno la mobilità in uno dei Paesi nei quali è richiesta la conoscenza del francese, inglese, spagnolo o tedesco potranno seguire corsi online tramite licenze distribuite agli Atenei da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE.

2. Per tutte le altre lingue, invece, potranno essere organizzati dei corsi *ad hoc* presso il Centro Linguistico di Ateneo.

**Per la modulistica, le procedure, le informazioni di carattere generale, le modalità di selezione e i requisiti linguistici:** vedi Bando Erasmus+, i criteri di selezione allegati e le Disposizioni della Scuola per la mobilità internazionale degli studenti.

**Codice ISCED (area disciplinare dello scambio) per la Scuola di Giurisprudenza:** 042 oppure 042.1 (settore giuridico generale)

**Codice Erasmus dell'Università di Firenze:** I FIRENZE01

**Livelli:** Gli accordi stabiliscono il livello di studio degli studenti che possono partecipare allo scambio:

livello I: possono partecipare allo scambio studenti iscritti al secondo, terzo, quarto, quinto anno dei corsi di laurea magistrale o secondo o al terzo della triennale. Gli esami offerti dall'Università ospite sono quelli della laurea triennale;

livello II: possono partecipare allo scambio gli studenti iscritti al quarto e quinto anno della magistrale, con almeno 170-180 crediti acquisiti. Gli esami offerti dall'Università ospite sono quelli della laurea specialistica;

livello III: riservato agli iscritti al dottorato.

**Conoscenze linguistiche:** la Scuola di Giurisprudenza raccomanda il livello B2 per tutte le sedi, escluse quelle inglese e spagnole, per le quali si ritiene adeguato il livello è il C1.

**Delegato Erasmus della Scuola:** dr.ssa Alessandra De Luca ([alessandra.deluca@unifi.it](mailto:alessandra.deluca@unifi.it))

DSG), edificio D4, via delle Pandette, 35 50127 FIRENZE, stanza n.3.46

**Servizio Relazioni Internazionali della Scuola:** edificio D1, II piano, via delle Pandette 32; [relint@giurisprudenza.unifi.it](mailto:relint@giurisprudenza.unifi.it)

orario lunedì e mercoledì 9-13; martedì 15-16,30

**Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti:** piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze; [studentierasmus@adm.unifi.it](mailto:studentierasmus@adm.unifi.it)

orario: lunedì, mercoledì, venerdì: ore 9 - 13 - martedì, giovedì: ore 15 - 16.30

**DISPOSIZIONI DELLA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA PER LA PARTECIPAZIONE  
AI PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

*Art. 1*

*(Composizione e funzioni della Commissione per la mobilità internazionale)*

Le decisioni sull'ammissione ai programmi di mobilità internazionale, sul riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e sulla conversione dei voti sono assunte dalla Commissione per la Mobilità Internazionale. La Commissione è composta in modo da comprendere rappresentanti di più aree disciplinari ed è presieduta dal Delegato alla Mobilità Internazionale, o in sua vece dal Vice Delegato. La funzione di segretario è svolta dall'unità di personale amministrativo addetta al Servizio Relazioni Internazionali.

*Art. 2*

*(Requisiti per la partecipazione ai programmi)*

1. Sono ammessi alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza e al Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici che, oltre a possedere gli eventuali ulteriori requisiti prescritti dai bandi, si trovino nelle seguenti condizioni:
  - avere acquisito almeno 30 crediti al momento della scadenza del bando, salvo differenti requisiti nel caso di mobilità di II livello;
  - possedere un'adeguata conoscenza della lingua del Paese ospitante o di una delle altre lingue nelle quali vengono impartiti gli insegnamenti nell'Università per la quale è presentata la domanda di partecipazione. La Commissione per la Mobilità Internazionale stabilisce il livello di competenza linguistica richiesto per ogni sede, da accertarsi da parte del Centro Linguistico di Ateneo o di altro organismo idoneo individuato dalla Commissione.

*Art. 3*

*(Scelta della sede e degli esami da sostenere all'estero)*

1. Nel caso di mobilità Erasmus+ il candidato può indicare fino ad un massimo di dieci sedi in ordine di preferenza.

2. Per tutte le borse di mobilità internazionale, il candidato dovrà sottoporre alla Commissione per la Mobilità Internazionale l'elenco degli esami da sostenere all'estero, e una loro preliminare quantificazione in CFU.
3. Qualora, prima o dopo la partenza, risulti impossibile seguire uno o più degli insegnamenti originariamente previsti, lo studente dovrà tempestivamente sottoporre le variazioni da apportare al programma di studi all'approvazione del Delegato o del Vice Delegato.
4. Il laureando che abbia già concordato il titolo di tesi è personalmente tenuto a informare il docente con il quale intende preparare la tesi di laurea degli esami che vuole sostenere all'estero, al fine di accertarne la compatibilità con il proprio piano di studi.
5. In caso di rinuncia alla borsa di mobilità, il candidato rinunciatario deve presentare immediata comunicazione scritta al Servizio Relazioni Internazionali.

#### *Art. 4*

##### *(Criteri per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero)*

1. Possono essere riconosciuti gli esami sostenuti all'estero relativi a materie facoltative che trovino corrispondenza in insegnamenti compresi negli Statuti o nei Regolamenti didattici dell'Università di Firenze o di altre Università italiane e che siano coerenti con il proprio percorso di studi. Possono altresì essere riconosciuti gli esami relativi a materie obbligatorie non relative al diritto positivo interno, purché il contenuto dei corsi non differisca in modo sostanziale da quello dei corrispondenti insegnamenti impartiti nella Scuola, e gli esami obbligatori che costituiscano un approfondimento di insegnamenti già sostenuti. Gli esami di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea devono essere integrati, al rientro dal periodo di mobilità, con una prova riguardante i rapporti tra diritto italiano e norme internazionali o comunitarie.
2. In via generale, gli esami da sostenere all'estero devono essere equivalenti a 30 crediti CFU per semestre.
3. Gli esami sostenuti all'estero saranno considerati equivalenti a 6 crediti CFU quando il loro carico orario può considerarsi equivalente a 48 ore di lezioni o seminari, ed a 9 crediti CFU quando il carico orario può considerarsi equivalente a 72 ore di lezioni o seminari. In casi particolari, la Commissione per la Mobilità Internazionale può tenere in considerazione, ai fini del computo dei crediti, attività differenti da lezioni o seminari che comportino un aumento sostanziale del carico di lavoro dello studente.
4. La conversione dei voti ottenuti all'estero è compiuta dalla Commissione per la Mobilità Internazionale sulla base di una tabella da essa approvata accessibile agli studenti sul sito della Scuola. Un'ulteriore tabella è predisposta ai fini della trasmissione agli atenei partner per la conversione dei voti ottenuti dagli studenti stranieri. In sede di riconoscimento, lo

studente deve fornire al Servizio Relazioni Internazionali tutte le informazioni necessarie e non già presentate al momento della domanda relative al contenuto e al numero dei crediti attribuiti presso l'Ateneo straniero.

*Art. 5*  
(*periodo di soggiorno*)

Il periodo di soggiorno presso l'Università straniera deve, di regola, avere durata non superiore ad un semestre. Durante il soggiorno presso l'Università straniera è vietato sostenere esami nell'Università di provenienza.

*Art. 6*  
(*esame delle domande*)

1. Per la mobilità Erasmus+ le domande di partecipazione al programma sono presentate dagli studenti tramite l'applicativo predisposto dall'Ateneo, e valutate secondo le modalità previste nel bando e nei suoi allegati. La Commissione, a seguito di un colloquio con ciascun candidato in possesso dei requisiti indicati all'art. 1, provvede a orientare il candidato sulla scelta definitiva degli esami da sostenere all'estero e sugli ulteriori aspetti del programma di mobilità;
2. Per le mobilità differenti da Erasmus+ le domande sono presentate con le modalità prescritte dai singoli bandi. Salvo differenti indicazioni, ai fini della formazione della graduatoria dei candidati la Commissione si basa sulla media ponderata conseguita negli esami sostenuti e sulla votazione ottenuta al test di competenza linguistica. A parità di media degli esami sostenuti (calcolata tenendo conto unicamente del primo decimale), prevale il candidato con il punteggio più alto nelle verifiche di competenza linguistica.

## ADEMPIMENTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE PRIMA E DOPO LA PARTENZA

Il Servizio Relazioni Internazionali è a disposizione degli studenti per informazioni e chiarimenti. La preparazione del periodo di mobilità all'estero richiede comunque un contributo attivo dello studente che, in particolare, deve autonomamente individuare i corsi di studio che intende seguire presso l'Ateneo di sua scelta. Qui di seguito sono ricordati alcuni dei principali adempimenti.

**Lo studente è comunque tenuto a prendere conoscenza delle disposizioni del bando Erasmus+, del regolamento di mobilità relativo al proprio corso di laurea, delle procedure e dei termini dell'Università ospite e ad attenersi a tutti gli adempimenti previsti.**

### **Presentazione della domanda:**

- La domanda deve essere compilata online. Una volta inviata, deve essere stampata e consegnata al Servizio Relazioni Internazionali entro una settimana dalla scadenza del bando.
- Cliccando su “**destinazioni**” è possibile vedere, paese per paese, le Università con le quali la Scuola di Giurisprudenza ha accordi Erasmus+ e i dettagli dello scambio.
- È necessario prestare attenzione al livello di studi richiesto agli studenti in ingresso e alle conoscenze linguistiche:
  - livello I: possono partecipare allo scambio studenti iscritti al secondo, terzo, quarto, quinto anno dei corsi di laurea magistrale o al secondo e al terzo della triennale. Gli esami offerti dall'Università ospite sono quelli della laurea triennale;
  - livello II: possono partecipare allo scambio gli studenti iscritti al quarto e quinto anno della magistrale, con almeno 170-180 crediti acquisiti. Gli esami offerti dall'Università ospite sono quelli della laurea specialistica;
  - livello III: riservato agli iscritti al dottorato;
  - per le conoscenze linguistiche, la Scuola di Giurisprudenza raccomanda il livello B2 per tutte le sedi, tranne quelle inglesi e spagnole, per le quali il livello ritenuto adeguato è il C1.
- Il numero di mesi di mobilità previsti è in genere superiore all'effettiva durata della mobilità, dall'accordo. Le mobilità annuali possono essere ridotte ad un semestre.
- Per avere informazioni aggiornate sulle Università estere, sulla loro offerta didattica e sulle facilitazioni offerte agli studenti Erasmus+, è necessario consultare i rispettivi siti web.
- Il **learning agreement** (contratto di studio) è il documento che deve riportare gli esami che si intende sostenere nella sede dove si effettuerà la mobilità e il loro riconoscimento in carriera. Per chiudere la domanda online è sufficiente compilare solo quello per la sede di

prima scelta, ma occorre verificare quali sono gli esami che si possono dare in tutte le sedi (fino ad un massimo di dieci) indicate in graduatoria.

- La **scelta degli esami** deve essere fatta secondo le disposizioni della Scuola, sopra riportate, e secondo i propri interessi e le proprie necessità. In pratica, si possono sostituire con esami dati all'estero, a parità di programma e di impegno di studio, gli esami obbligatori non di diritto positivo interno, come gli esami di storia, filosofia, sociologia del diritto, argomentazione giuridica, diritto romano, informatica giuridica, sistemi giuridici comparati, diritto dell'Unione Europea, diritto internazionale (per questi ultimi due è sempre un'integrazione al rientro riguardante i rapporti con il diritto italiano). È possibile sostenere all'estero anche diritto civile e diritto costituzionale avanzato, considerati come esami di approfondimento di temi già trattati nei corsi di diritto privato I e II e di diritto costituzionale, e economia politica. Per quanto riguarda gli esami facoltativi (che insieme valgono 24 CFU) e quelli di libera scelta (fino a 9 CFU) è possibile scegliere anche materie non presenti tra gli insegnamenti attivati presso la Scuola di Giurisprudenza. I laureandi devono far approvare la proposta di esami dal loro relatore di tesi.
- **Prima di compilare il learning agreement è opportuno contattare il Delegato Erasmus della Scuola o il Servizio Relazioni Internazionali.**

**Una volta avuta l'assegnazione della sede, lo studente deve:**

- -comunicare al più presto l'accettazione della mobilità, seguendo le indicazioni riportate sul bando;
- consegnare il learning agreement, debitamente compilato e firmato, al Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza, per ottenere la firma del delegato Erasmus.
- stipulare il contratto di mobilità Erasmus presso l'Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti di Ateneo, una volta ricevuta la convocazione. Per stipulare il contratto è necessario essere in possesso di una copia del learning agreement firmata dalle tre parti in causa: studente, Delegato Erasmus della Scuola di Giurisprudenza, Delegato Erasmus dell'Università ospite.

Lo studente è direttamente responsabile delle pratiche necessarie per l'ammissione presso l'Università partner. Sarà necessario compilare la domanda di ammissione, il learning agreement, i moduli per l'accesso alla residenza studentesca (quando possibile) nei modi e nei termini richiesti dell'Università ospite, pena, in caso contrario, l'esclusione dal programma di mobilità. In molte sedi, le procedure sono informatizzate.

Durante il periodo di mobilità **non è possibile** sostenere esami presso l'Università di Firenze.

In caso di rinuncia alla borsa di mobilità, lo studente deve darne comunicazione scrivendo contemporaneamente a: Servizio Relazioni Internazionali della Scuola e a all'Ufficio

Orientamento, Mobilità e Servizi agli studenti di Ateneo e all'Ufficio Erasmus dell'Università ospite.

**Prima di partire è necessario:**

- firmare il contratto di mobilità Erasmus+ presso all'Ufficio Orientamento, Mobilità e Servizi agli studenti (piazza San Marco 4);
- consegnare all'Ufficio Orientamento, Mobilità e Servizi e al Servizio relazioni internazionali della Scuola una copia del learning agreement con il timbro e la firma dei Delegati dell'Università di Firenze e dell'Università ospite. Nel caso quest'ultima non abbia rinviato il modulo firmato e timbrato dal proprio Delegato, sarà cura dello studente, una volta arrivato nella sede assegnata, ritirarlo presso l'Ufficio Erasmus locale e spedirlo per posta elettronica ai due uffici;
- estendere all'estero la copertura sanitaria (con l'apposito modulo della Azienda Sanitaria o con una assicurazione privata);
- Pagare le tasse d'iscrizione dovute all'Università degli Studi di Firenze.

**All'arrivo è necessario spedire per posta elettronica:**

- **all'Ufficio Orientamento, Mobilità e Servizi agli studenti del Rettorato** *l'attestato del periodo di studio all'estero* con la data di arrivo e il timbro dell'Università ospite;
- **all'Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche del Rettorato e al Servizio Relazioni Internazionali della Scuola** il proprio learning agreement, nel caso al momento della partenza il documento non fosse stato ancora rinviato a Firenze, con la firma e il timbro del Delegato Erasmus dell'Università ospite.

Senza questi documenti la mobilità non è valida e l'Ufficio Mobilità Studenti di Ateneo non può procedere all'erogazione del finanziamento.

**Nota bene:**

1. se durante il periodo di studio all'estero non si acquisiscono crediti, il finanziamento ottenuto a sostegno della mobilità dovrà essere restituito
2. per gli studenti Erasmus la frequenza delle lezioni è obbligatoria
3. l'Ufficio Orientamento, Mobilità e Servizi agli studenti del Rettorato, è competente per il contratto di mobilità Erasmus+ e per le procedure relative all'erogazione dei finanziamenti e deve essere contattato direttamente per qualsiasi problema o richiesta d'informazioni.
4. per la corrispondenza tra gli Uffici di Ateneo e gli studenti saranno utilizzate le caselle postali @stud.unifi.it.



### **In caso di variazioni del piano di studio:**

Se si presenta la necessità di cambiare o integrare il piano di studi approvato prima della partenza e riportato sul Learning Agreement approvato da entrambe le Università, occorre:

- inviare per posta elettronica al Delegato e in c/c al Servizio Relazioni Internazionali di Scuola la richiesta di modifica con l'indicazione degli esami eliminati e di quelli aggiunti, accompagnata, se si è laureandi, dall'approvazione del relatore;
- una volta ottenuta l'approvazione della variazione da parte del Delegato, occorre far avere al Servizio Relazioni Internazionali il nuovo piano di studio, utilizzando l'apposito modulo già firmato e timbrato dall'Università ospite. Per ogni materia devono essere indicati il nome in originale e i crediti ECTS (o locali) e il nome in italiano con cui l'esame sarà riconosciuto e crediti CFU che gli saranno attribuiti. Devono essere scritti su questo modulo solo gli esami eliminati e/o aggiunti. Se necessario, sul modulo possono essere inserite righe aggiuntive.

**Attenzione: compilare il modulo in nero e non inviare foto, ma copie ottenute con scanner.**

### **Procedura in caso di richiesta di prolungamento del soggiorno di studio:**

Nel caso lo studente voglia prolungare il soggiorno di studio presso l'Università ospite, occorre inviare al Delegato e in c/c al Servizio Relazioni Internazionali:

- una richiesta formale in tal senso indirizzata al Delegato per i Programmi Erasmus, riportante, oltre ai propri dati e l'indicazione della sede ospite, la data di inizio della mobilità e il numero dei mesi aggiuntivi richiesti;
- il nulla osta rilasciato dal Delegato Erasmus dell'Università ospite.

I due documenti devono essere inviati **prima** della scadenza del periodo originariamente assegnato al Servizio Relazioni Internazionali, che provvederà a trasmetterli all'Ufficio Orientamento, Mobilità e Servizi agli studenti del Rettorato.

Non è garantita la copertura finanziaria del periodo di prolungamento della mobilità.

### **Prima del rientro:**

In vista del rientro occorre ricordarsi di:

- ritirare il certificato attestante la permanenza di studio all'estero presso l'Ufficio Erasmus dell'Università ospite, riportante la data di arrivo e quella di partenza. La data in cui viene firmato il certificato alla fine della mobilità **non deve essere anteriore** a quella della partenza;
- procurarsi i programmi degli esami sostenuti, necessari per il loro riconoscimento, lo schema orario di ciascun corso e le attestazioni relative allo svolgimento di eventuali attività didattiche aggiuntive.

**Il certificato degli esami, con voto e numero di crediti locali acquisiti, viene consegnato o inviato direttamente allo studente oppure spedito al Servizio Relazioni Internazionali di Firenze dall'Ufficio Erasmus dell'Università ospite.**

**Al rientro a Firenze:**

Una volta rientrati a Firenze, occorre:

- presentarsi all'Ufficio Mobilità Studenti di Ateneo, entro 15 giorni dall'arrivo, per chiudere le pratiche relative al contratto e consegnare l'attestato del periodo di studio.
- consegnare, nel caso lo si abbia ricevuto direttamente, il certificato degli esami sostenuti all'estero al Servizio Relazioni Internazionali della Scuola.

-  
Gli studenti sono successivamente convocati dalla Commissione Erasmus della Scuola di Giurisprudenza per il riconoscimento delle attività svolte. Occorre avere i programmi degli esami sostenuti, in particolare di quelli che saranno riconosciuti come obbligatori, e lo schema orario dei corsi seguiti. I voti e i crediti sono convertiti in base a tabelle internazionali.